

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	VII
<i>Introduzione</i>	IX

CAPITOLO I

PROFILI DI DIRITTO PENALE SOSTANZIALE NEL D.LGS. N. 150 DEL 2022

di Antonio Gullo

1. Inquadramento generale della riforma	1
2. La tormentata esistenza delle sanzioni sostitutive	7
3. Il nuovo assetto progettato dalla riforma Cartabia	11
4. I cronici problemi della pena pecuniaria e le strategie di risoluzione	17
5. L'ampliamento della procedibilità a querela tra riforma Orlando e riforma Cartabia	25
6. Messa alla prova e particolare tenuità del fatto: i tentativi di messa a punto degli istituti	34
7. Il debutto della tecnica ingiunzionale nel settore delle contravvenzioni alimentari	43
8. Considerazioni conclusive	48

CAPITOLO II

LA GESTIONE TELEMATICA
DELL'ATTO PROCESSUALE NEL DEDALO
DEL PROCESSO PENALE TELEMATICO*di Silvia Signorato*

- | | |
|---|----|
| 1. Premessa: dagli albori di un processo penale telematico acefalo alla ricerca di un giusto processo penale telematico | 53 |
| 2. Atto nativo digitale e questioni problematiche in tema di firma | 56 |
| 3. Notificazioni | 62 |
| 4. Sicurezza tecnica per diritti in sicurezza | 67 |
| 5. Conclusioni. Il rischio di interversione dei fini: da una digitalizzazione al servizio del giurista a un giurista al servizio della digitalizzazione | 69 |

CAPITOLO III

NUOVI EQUILIBRI
DELLE INDAGINI PRELIMINARI*di Daniele Vicoli*

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 71 |
| 2. I criteri di priorità | 72 |
| 3. La <i>notitia criminis</i> : profili definatori e iscrizione | 75 |
| 4. <i>Segue</i> : i meccanismi di controllo | 81 |
| 5. Termini di durata e snodi conclusivi delle indagini preliminari | 88 |
| 6. <i>Segue</i> : i rimedi alla stasi del procedimento | 93 |
| 7. Dalla sostenibilità dell'accusa alla ragionevole previsione di condanna | 100 |
| 8. La disciplina intertemporale | 103 |
| 9. Il controllo sulla legittimità della perquisizione | 109 |

CAPITOLO IV

L'UDIENZA PRELIMINARE RIDISEGNATA
E LA NUOVA UDIENZA DI COMPARIZIONE
PREDIBATTIMENTALE*di Silvia Renzetti*

1. Premessa	113
2. L'udienza preliminare: processo <i>in absentia</i> e condizioni per la sua celebrazione	114
2.1. L'alternativa alla celebrazione: l'inedita sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza del processo	131
2.2. I rimedi endofasici	134
3. Nuovi termini e nuove forme per la costituzione di parte civile	135
4. Vicende dell'imputazione nell'udienza preliminare	141
5. La nuova regola di giudizio per il passaggio al dibattimento	152
6. L'udienza predibattimentale: un inedito?	159
7. Le attività prodromiche alla fase istruttoria	161
8. Il controllo sull'imputazione (rinvio)	164
9. Il filtro intraneo	166

CAPITOLO V

UNA RISCRIITTURA DEI PROCEDIMENTI SPECIALI
IN CUI CONTANO I RACCORDI CON IL PIANO
SOSTANZIALE*di Alessandra Sanna*

1. Le linee guida: sinergie tra diritto e processo penale	175
2. I limitati ritocchi ai giudizi abbreviato e immediato	178
3. L'accresciuto <i>appeal</i> del patteggiamento: estensione di poteri dispositivi e benefici	182
3.1. L'impatto del nuovo sistema sanzionatorio	188
3.2. L'innesto nel processo: l'udienza dedicata	191
4. Le modifiche al procedimento per decreto	193
5. La messa alla prova, tra pena anticipata e giustizia riparativa	195
5.1. La variante preprocessuale su impulso del pubblico ministero	200
6. Il modello differenziato per le contravvenzioni in materia alimentare	203

CAPITOLO VI

IL NUOVO VOLTO DEL DIBATTIMENTO TRA
DEPOTENZIAMENTO DEL CONTRADDITTORIO E
RINNOVATO RUOLO DIRIGISTICO DEL GIUDICE*di Massimo Bolognari*

- | | |
|---|-----|
| 1. Lievi (ma significativi) ritocchi delle norme che regolano il dibattimento | 207 |
| 2. L'illustrazione delle richieste di prova: una riedizione dell'esposizione introduttiva? | 209 |
| 3. L'incremento dei casi di partecipazione a distanza e il nuovo paradigma della giustizia da remoto | 213 |
| 4. La rinnovazione della prova dichiarativa in caso di mutamento del giudice e la svalutazione del canone dell'immediatezza | 221 |
| 5. Il deposito preventivo della perizia e della consulenza tecnica: verso una metamorfosi della prova tecnica e del ruolo del giudice | 230 |
| 6. La calendarizzazione delle udienze e il mito di una gestione efficiente del dibattimento | 233 |
| 7. Nuove contestazioni e accesso ai riti alternativi: una riforma attesa da tempo | 237 |
| 8. Il nuovo statuto del dibattimento in nome di una (malintesa) efficienza | 238 |

CAPITOLO VII

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA
NEL PROCEDIMENTO PENALE:
UN MODELLO IN COSTRUZIONE*di Rosa Anna Ruggiero*

- | | |
|--|-----|
| 1. La giustizia riparativa tra istanze deflative e composizione del conflitto | 241 |
| 2. Partecipanti e regole del gioco | 253 |
| 3. Modalità di accesso ai programmi e avvisi alle parti | 256 |
| 4. La giustizia riparativa rispetto alle scansioni del procedimento penale | 262 |
| 5. Raccordo tra giustizia riparativa e procedimento penale: la relazione del mediatore | 265 |

CAPITOLO VIII

TRA BINARIO RIPARATIVO E BINARIO PUNITIVO:
I NUOVI TRACCIATI DELLA GIUSTIZIA PENALE
DOPO LA RIFORMA “CARTABIA”*di Martina Galli*

- | | |
|--|-----|
| 1. Preambolo. La “messa in forma” della giustizia riparativa nella Riforma Cartabia | 271 |
| 2. La giustizia riparativa nella descrizione della disciplina organica | 274 |
| 3. La giustizia riparativa nel sistema della giustizia penale: l’interazione con la giustizia punitiva | 280 |
| 3.1. I meccanismi di “scambio” verso il binario della giustizia riparativa. Il <i>quando</i> , il <i>come</i> e il <i>se</i> | 281 |
| 3.2. Il ritorno sul binario del processo penale. Gli effetti del “viaggio riparativo” sulla vicenda punitiva | 291 |
| 3.2.1. Una premessa sugli effetti valutabili | 291 |
| 3.2.2. Il quadro degli effetti | 294 |
| 4. I riflessi dell’interazione in ottica di sistema. Un tentativo di sintesi | 305 |
| 5. In chiusura: i riflessi sul ruolo dell’autorità giudiziaria e del difensore | 311 |

CAPITOLO IX

OPINIONI DEGLI OPERATORI

I.

IL DIFENSORE

di Emanuele Fragasso

- | | |
|--|-----|
| 1. « <i>Simpliciter, de plano, sine strepitu advocatorum</i> »: una formula antica del sistema inquisitorio, ridestata dalla lettura della c.d. riforma Cartabia | 319 |
| 2. Le direttrici della Riforma: il comune denominatore dell’efficienza ed i macro obiettivi perseguiti | 323 |
| 2.1. La riforma del sistema sanzionatorio penale: cenni generali | 323 |
| 2.2. <i>Segue</i> : la giustizia riparativa: cenni generali | 324 |

	<i>pag.</i>
3. L'arretramento del baricentro procedimentale alla fase precedente a quella del giudizio	328
3.1. I nuovi poteri del giudice per le indagini preliminari in relazione alle iscrizioni nel registro delle notizie di reato: un opportuno controllo di legalità	328
3.2. I controlli giurisdizionali ulteriori, tra l'obbligatorietà dell'azione penale ed il nuovo criterio della ragionevole previsione di condanna	330
3.3. Su altre caratteristiche di forma dell'udienza predibattimentale e sulla loro eventuale attitudine patognomonica della deriva efficientista ed anticognitivista della c.d. riforma Cartabia	333
3.3.a. Lo svolgimento dell'udienza in camera di consiglio ...	333
3.3.b. ... senza la garanzia della pubblicità ...	334
3.3.c. ... in mancanza di ogni disposizione sulla revocabilità dell'ordinanza decisoria delle questioni di cui all'art. 554- <i>bis</i> comma 3 c.p.p. ...	334
3.3.d. ... il vincolo di pregiudizialità nei confronti del successivo giudizio dibattimentale ...	335
3.3.e. ... la redazione in forma riassuntiva del verbale	335
4. L'esame dei periti e dei consulenti tecnici e la riforma dell'art. 501 c.p.p.	336
5. Le ragioni di una prognosi negativa e le speranze a proposito del giudizio penale che verrà	338

II.

IL PUBBLICO MINISTERO

di Maurizio Romanelli

1. Premessa	341
2. L'iscrizione della notizia di reato. Luci e ombre	341
3. I nuovi termini per le indagini preliminari. Scelte plausibili, scelte errate	347
4. La chiusura delle indagini e l'inizio dell'azione penale. Molte ombre	351
5. L'insieme delle finestre e le priorità	358
6. Conclusioni	361

III.

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
E DELL'UDIENZA PRELIMINARE*di Aurelio Barazzetta*

- | | |
|---|-----|
| 1. Il Giudice per le indagini preliminari e la Riforma | 362 |
| 2. Il controllo sulla iscrizione della notizia di reato soggettivamente orientata | 363 |
| 3. La retrodatazione dell'iscrizione della <i>notitia criminis</i> | 366 |
| 4. Il mutamento del criterio di giudizio nell'udienza preliminare per la transizione del processo al dibattimento | 372 |
| 5. L'impatto sulla sezione del giudizio abbreviato condizionato a integrazione probatoria | 377 |

IV.

IL GIUDICE DEL DIBATTIMENTO NEL
TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE COLLEGIALE*di Ilio Mannucci Pacini*

- | | |
|--|-----|
| 1. Introduzione | 382 |
| 2. L'esperienza della modernità | 384 |
| 2.1. Premessa | 384 |
| 2.2. La nuova normativa sulla digitalizzazione | 385 |
| 2.3. La nuova normativa sulle notifiche | 387 |
| 2.4. La partecipazione a distanza | 390 |
| 2.5. La videoregistrazione dell'assunzione delle prove orali | 395 |
| 2.6. La mentalità degli attori della giustizia | 396 |
| 3. La sentenza d'improcedibilità per mancata conoscenza del processo | 398 |
| 4. Il ruolo del giudice nell'organizzazione del processo di parti | 400 |
| 4.1. Il ruolo del giudice nella fase di ammissione delle prove | 400 |
| 4.2. La calendarizzazione | 403 |

V.

IL GIUDICE DEL DIBATTIMENTO NEL
TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA*di Alessandro Quattrocchi*

- | | |
|---------------------------|-----|
| 1. Notazioni introduttive | 405 |
|---------------------------|-----|

	<i>pag.</i>
2. La nuova udienza predibattimentale	407
3. L'estensione del regime di procedibilità a querela	411
4. Registrazioni audio e video nel dibattimento	413
5. Rinnovazione dell'istruttoria in seguito a mutamento della persona fisica del giudice	415
6. Riflessioni conclusive	417